

Giornata della Riconoscenza, ecco i premiati

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2005

Si svolgerà nella serata di **giovedì 15 dicembre** con inizio **alle 21 nella Sala Consiliare** di largo Camussi a Gallarate la Giornata della Riconoscenza 2005 organizzata dalla Presidenza del Consiglio Comunale e durante la quale sarà consegnato il **riconoscimento dei Due Galli** a cittadini e istituzioni gallaratesi che si sono **distinti in diversi campi della vita quotidiana**.

Padre Venanzio Milani, Carlotta Cotta Sacconaghi e la Polizia di Stato sono i nominativi scelti all'unanimità dalla Commissione preposta (composta dal sindaco Nicola Mucci, dal vicesindaco Paolo Caravati, dall'assessore alla Partecipazione Democratica Roberto Delodovici e dal consigliere comunale Giorgio Sironi) tra le segnalazioni pervenute.

Padre Venanzio Milani riceverà la Riconoscenza nel **campo sociale e umanitario**. Nato ad Arnate l'8 giugno 1939 da una delle più antiche famiglie gallaratesi, padre Milani fu ordinato sacerdote il 28 giugno 1964 e scelse di professare la sua vocazione **tra i missionari comboniani**. Nel 1967 è stato segretario della Commissione del suo istituto per la preparazione del Capitolo Generale speciale per attuare i principi del Concilio Vaticano II. **Tra i fondatori e dirigenti di Mani Tese** (nel 1970 è coordinatore generale del movimento), nel 1975 si stabilisce, per quattro anni, in missione nello Zaire. La sua attenzione è al mondo scolastico, alla bonifica delle sorgenti d'acqua, alla ristrutturazione dell'ospedale, in un'ottica di collaborazione e valorizzazione delle popolazioni africane molto forti. Suoi molti libri, opuscoli, la partecipazione a dibattiti, manifestazioni, corsi di formazione per lo sviluppo, con una grande attenzione alle necessità del Terzo Mondo (dal 1996 al 2001 il cardinale Ruini lo nomina membro del comitato 8×1000 per aiuti al Terzo Mondo). Responsabile, nel 1985, del settore evangelizzazione ed eletto membro della Direzione Generale dell'Istituto dei Comboniani, **ha sempre collaborato anche con l'oratorio di Arnate**, mantenendo forte e vivo il contatto con la sua Città, nonostante i molteplici impegni e i frequenti viaggi in Africa.

Carlotta Cotta Sacconaghi (Riconoscenza alla **memoria nel campo culturale**) è stata dal 1930 **alla metà degli Anni '60 bibliotecaria della biblioteca di Gallarate**, situata dapprima a Palazzo Broletto, poi trasferita nel 1956 nella sede di piazza san Lorenzo. Nata nel 1886 a Cavarina da famiglia di origini gallaratesi (sorella tra l'altro di Cesare Sacconaghi, che a Cavarina fu sindaco e podestà), si trasferì a Gallarate sposandosi. Fu un **punto di riferimento molto significativo** per i giovani e i frequentatori della biblioteca, e salvò molti volumi, durante la guerra, prima dal fascismo, poi dalla fazione opposta. Almeno due generazioni di gallaratesi e di cittadini del circondario la videro come **guida culturale sempre disponibile**, meticolosa, paziente, eppure estremamente umile. Pubblicò articoli culturali, anche per le "rassegne" degli Studi Patri, di cui fu archivista fino al 1969, anno in cui morì per un incidente vicino a casa. Fu anche ispettrice della Croce Rossa durante la I e la II guerra mondiale. Operò al tubercolosario di Gallarate, e durante il secondo conflitto salvò con coraggio molti soldati destinati ai campi di concentramento "sottraendoli" dall'ospedale di Trento.

Alla **Polizia di Stato** va la **Riconoscenza in campo istituzionale**, per l'impegno nella lotta alla criminalità e alla delinquenza, ma anche nel campo della prevenzione che vede in prima linea anche il Commissariato di Gallarate. Solo per citare alcuni dati, **nel corrente anno la Polizia di Stato di Gallarate ha identificato 8557 persone**, controllato 3885 vetture (recuperandone 18 rubate), elevato 120 contravvenzioni al codice della strada, denunciato 246 persone e arrestato altre 51. Notevole negli

ultimi mesi l'impegno per la lotta contro lo spaccio di droga e per contrastare furti e rapine. Tra le operazioni degli ultimi anni si segnalano infine l'individuazione dell'autore dell'omicidio del giovane Eugenio Milani, l'arresto di persone che, tramite una rete capillare di spaccio, rifornivano tossicodipendenti della zona della stazione ferroviaria e minuziose indagini che hanno portato a smascherare la banda che è accusata di aver compiuto parecchie rapine a banche, bar tabacchi, negozi, uffici postali della zona.

Inoltre **verrà consegnata una pergamena ai familiari di Ion Cazacu**, l'operaio romeno drammaticamente ucciso nel 2000, per ricordarlo e per ringraziare, contestualmente, tutti quei lavoratori extracomunitari che, nel rispetto delle leggi, contribuiscono al progresso economico della Città.

La consegna del riconoscimento dei Due Galli è inserita in una serata che vedrà anche un concerto gospel all'interno della manifestazione **Gallarate Gospel Nights Festival**, organizzata dalla **Fondazione Culturale "1860 Gallarate Città"** con il patrocinio del Comune. Il concerto, su ingresso libero, vedrà esibirsi **Bruce Thompson & The Black Roses**. La prima parte del concerto avrà inizio alle 21. Seguirà la consegna delle Riconoscenze e quindi la seconda parte del concerto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it